

DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA FORNITURA DI UNA PRESTAZIONE PROFESSIONALE ESTERNA PER RESPONSABILE SCIENTIFICO, CON PROFILO TECNICO-SPECIALISTICO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA NEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - LOMBARDIA E DI CONSERVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE POPOLAZIONI DI AQUILA REALE E GIPETO. CUP G64D19000010007

PARTI INTERESSATE

Committente: ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
Via Pola 12 - 20124 MILANO
C.F. e P.I. 03609320969

Professionista:
.....

PREMESSA

La prestazione professionale è prevista per il ruolo di Responsabile scientifico per le attività di conservazione e monitoraggio delle popolazioni di Gipeto barbuto e Aquila reale e, più in generale, per l'implementazione di monitoraggi dell'avifauna e la loro promozione e divulgazione, il tutto nell'ambito di quanto previsto con D.g.r. 27 maggio 2019 - n. XI/1684 – “Revisione in merito al «Piano degli investimenti del Parco nazionale dello Stelvio – settore lombardo» –annualità 2016/2018 ai sensi dell'art. 3 della l.r. 22 dicembre 2015 n. 39, approvato con d.g.r. 5498 del 2 agosto 2016”, Ambito 2, Sub-ambito 2.1, scheda 2.1.7.

I macro-obiettivi perseguiti dal progetto sono:

- a) azioni di conservazione e monitoraggio delle popolazioni di Aquila reale e Gipeto all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio e nelle aree limitrofe;
- b) organizzazione e realizzazione di attività di monitoraggio e di pianificazione di azioni di conservazione per l'avifauna all'interno delle aree del settore lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio e condivisione delle relative conoscenze con la Direzione;
- c) collaborazione all'organizzazione e realizzazione dei monitoraggi standardizzati, primaverili ed estivi dei galliformi;
- d) supporto al coordinamento scientifico per le fasi di programmazione, di stesura degli atti amministrativi e tecnici, di supporto logistico, di controllo e verifica delle attività svolte e dei risultati conseguiti nelle attività realizzate e coordinate da Parco nell'ambito del suo Programma triennale e specificamente individuate, annualmente, dal coordinamento scientifico;
- e) supporto all'ufficio tecnico per la stesura di atti amministrativi riferiti ad attività potenzialmente interferenti con l'avifauna.

Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

ERSAF conferisce a l'incarico di prestazione professionale esterna per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2.

Art. 2. ATTIVITA' E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Professionista incaricato si impegna a svolgere le seguenti prestazioni:

A. Azioni di conservazione e di monitoraggio delle popolazioni di Aquila reale e di Gipeto

La conservazione e il monitoraggio delle popolazioni di Aquila reale e Gipeto rappresentano per il Parco Nazionale dello Stelvio attività già consolidate nel tempo, che devono avere alta priorità e garanzia di prosecuzione a lungo termine tra le attività routinarie dell'Ente. Si necessita quindi:

- rilevamento delle coppie territoriali di Aquila reale e Gipeto presenti nel Parco e valutazione annuale del successo riproduttivo mediante il controllo dei nidi e dell'involto dei giovani;
- organizzazione e coordinamento delle attività di censimento in contemporanea autunnali e invernali su ampia scala per valutare e quantificare la dinamica di popolazione di Aquila reale e Gipeto nidificante nel Parco dello Stelvio e nelle aree limitrofe;
- aggiornamento dei database faunistici del Parco Nazionale dello Stelvio inerenti Aquila reale e Gipeto

- e aggiornamento a scadenza quadrimestrale del Database internazionale IBM sul Gipeto;
- partecipazione, in rappresentanza del Parco Nazionale dello Stelvio, della rete IBM (*International Bearded Vulture Monitoring*) e partecipazione, in qualità di membro, alle riunioni del Comitato Direttivo internazionale (*Steering Committee*);
- redazione scientifica e cura di una parte degli aspetti editoriali del bollettino Info Gipeto, svolto in stretta collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime;
- valutazione del rischio di saturnismo e contaminazione ambientale dall'analisi dei contenuti in piombo in carcasse, escrementi e uova di Aquila reale, Gipeto e altre specie necrofaghe rinvenuti nell'area del Parco e nelle zone limitrofe e conferiti da altri enti;
- raccolta in campo dei campioni di penne e piume finalizzata alla prosecuzione del monitoraggio genetico della popolazione di Gipeto;
- raccolta in campo dei campioni di penne e piume finalizzata alla prosecuzione del monitoraggio genetico della popolazione di Aquila reale e analisi critica dei dati sinora resi disponibili dalla società responsabile delle analisi genetiche, ai fini della stesura di un report di sintesi dei risultati sinora raggiunti.

B. Attività specifiche da realizzare nell'ambito della conservazione e monitoraggio della biodiversità per quanto attiene l'avifauna

- monitoraggio non sistematico della avifauna mediante rilievo occasionale di avvistamenti e indici di presenza e loro inserimento nei database faunistici del Parco;
- collaborazione all'organizzazione e realizzazione delle attività di monitoraggio standardizzato dei galliformi (censimenti primaverili ed estivi per aree campione);
- eventuale collaborazione alle attività di monitoraggio e di ricerca sulla pernice bianca che potranno essere attivate nell'ambito di quanto previsto dalle Linee guida del coordinamento scientifico;
- eventuale realizzazione di ulteriori azioni di monitoraggio sistematico e ricerca sull'avifauna, che si rendessero necessari nell'ambito delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica finalizzate alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali e della biodiversità.

C. Altre attività

- produzione di una pubblicazione nella collana scientifico-divulgativa del Parco riguardante le attività di ricerca, monitoraggio e conservazione dei grandi rapaci;
- collaborazione, per quanto riguarda le attività previste dal bando, con il personale che si occupa di comunicazione e in particolare di divulgazione delle attività scientifiche, per le parti relative ai contenuti specifici;
- partecipazione a serate e café scientifici organizzati dal Parco;
- collaborazione allo svolgimento delle procedure tecnico-amministrative, alla realizzazione, al supporto logistico e alla verifica-controllo delle attività svolte, relative ad altri progetti di ricerca avviati dal Parco e annualmente definiti, in supporto al coordinamento scientifico;
- supporto all'ufficio tecnico per la stesura di atti amministrativi riferiti ad attività potenzialmente interferenti con l'avifauna;
- coordinamento di attività di tirocinio e/o tesi presso sedi universitarie per le attività di monitoraggio e ricerca su tematiche ornitologiche e di conservazione della fauna alpina.

Tutte le attività saranno svolte sotto il coordinamento scientifico del Parco dello Stelvio e del Direttore del Parco.

Il professionista potrà partecipare a convegni formativi inerenti alla conservazione degli uccelli, dei grandi rapaci e altre materie inerenti all'incarico, contribuendo eventualmente con interventi orali, poster e altre forme di divulgazione scientifica.

Eventuali partecipazioni ad eventi di cui sopra o ad altri quali workshop, convegni, corsi di approfondimento, per conto del Parco Nazionale dello Stelvio, verranno definiti preventivamente, di volta in volta su richiesta del Direttore, e ne verranno riconosciute le spese di vitto, alloggio e spostamento.

La prestazione sarà espletata personalmente da professionista in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione e secondo calendari e piani di lavoro concordati, prevedendo un congruo numero di giornate (indicativamente 100 gg/uomo annue) da svolgersi presso la sede del Parco e sul territorio del Parco stesso per permettere un adeguato coordinamento e un altrettanto congruo numero di giornate (indicativamente 65 gg/uomo annue) da svolgersi lavorando ai progetti concordati con il Direttore e il coordinamento scientifico del Parco.

La prestazione sarà resa in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato fornite dal coordinatore scientifico del Parco. Il professionista dovrà pertanto attenersi alle direttive e indicazioni fornite dal coordinatore, pur conservando piena autonomia relativamente all'esecuzione dell'incarico.

In riferimento alle attività sopra descritte il Professionista si impegna a produrre i seguenti documenti sulle attività svolte:

- Redazione di un resoconto annuale (anche sotto forma di presentazioni orali, articoli scientifici e altre pubblicazioni) che descriva in maniera sintetica le attività svolte, le criticità rilevate, nonché le previsioni e le proposte per i successivi anni di monitoraggio;
- Redazione di un report annuale relativo ai risultati conseguiti nel programma di monitoraggio e conservazione di Aquila reale e Gipeto, relativamente alla distribuzione, trend e status delle popolazioni e di una relazione finale dettagliata al termine del triennio;
- Redazione di un report annuale relativo ai risultati delle attività di valutazione del rischio di saturnismo nei grandi rapaci e contaminazione ambientale da piombo;
- Redazione di un report alla fine del triennio, relativo ai risultati delle attività di monitoraggio genetico della popolazione di Aquila reale e Gipeto e analisi critica dei dati sinora resi disponibili dalla società responsabile delle analisi genetiche, ai fini della stesura di un report di sintesi;
- Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio dei grandi rapaci;
- Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio dell'avifauna;
- Collaborazione all'aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di galliformi;
- Produzione del bollettino Info Gipeto in collaborazione con il Parco Naturale delle Alpi Marittime;
- Produzione di una pubblicazione nella collana scientifico-divulgativa del Parco riguardante le attività di ricerca, monitoraggio e conservazione dei grandi rapaci.

L'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e termine in data 31 dicembre 2022.

Art. 3. COMPENSO

Il corrispettivo previsto è di € 90.000,00 (novantamila/00) oltre oneri previdenziali ed Iva ai sensi di legge. Il pagamento, dietro presentazione di regolare fattura che dovrà riportare il CUP, sarà effettuato previa verifica da parte del responsabile della Direzione Parco dello Stelvio, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e secondo quanto previsto nella tabella sotto riportata:

Attività prevista	Quota da liquidare	Tempi di fornitura
Redazione di un report annuale relativo ai risultati conseguiti nel programma di monitoraggio e conservazione di Aquila reale e Gipeto; Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio dei grandi rapaci.	18.000,00 €	30 ottobre 2020
Redazione di un report annuale relativo ai risultati delle attività di valutazione del rischio di saturnismo nei grandi rapaci e contaminazione ambientale da piombo; Redazione di un resoconto annuale (anche sotto forma di presentazioni orali, articoli scientifici e altre pubblicazioni) che descriva in maniera sintetica le attività svolte; Produzione del bollettino Info Gipeto.	18.000,00 €	30 marzo 2021
Redazione di un report annuale relativo ai risultati conseguiti nel programma di monitoraggio e conservazione di Aquila reale e Gipeto; Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio dei grandi rapaci.	18.000,00 €	30 ottobre 2021

Redazione di un report annuale relativo ai risultati delle attività di valutazione del rischio di saturnismo nei grandi rapaci e contaminazione ambientale da piombo; Redazione di un resoconto annuale (anche sotto forma di presentazioni orali, articoli scientifici e altre pubblicazioni) che descriva in maniera sintetica le attività svolte; Produzione del bollettino Info Gipeto.	18.000,00 €	30 marzo 2022
Redazione di un report annuale relativo ai risultati conseguiti nel programma di monitoraggio e conservazione di Aquila reale e Gipeto; Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti ai dati raccolti durante le attività di monitoraggio dei grandi rapaci; Redazione di un resoconto annuale (anche sotto forma di presentazioni orali, articoli scientifici e altre pubblicazioni) che descriva in maniera sintetica le attività svolte; Produzione del bollettino Info Gipeto; Redazione di un report alla fine del triennio, relativo ai risultati delle attività di monitoraggio genetico della popolazione di Aquila reale e Gipeto; Produzione di una pubblicazione nella collana scientifico-divulgativa del Parco riguardante le attività di ricerca, monitoraggio e conservazione dei grandi rapaci.	18.000,00 €	31 dicembre 2022

Art. 4. PENALITA'

In caso di inadempienza, nei tempi previsti all'Art. 3 del presente disciplinare per cause diverse da quelle di forza maggiore, l'ERSAF applicherà una penale del 5% sull'importo dovuto al Professionista incaricato per ritardi nella esecuzione degli adempimenti.

Se il ritardo supererà, per cause e responsabilità del Professionista incaricato, i 30 giorni, l'ERSAF si riterrà libera da impegni verso il medesimo, senza che lo stesso possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

La penale di cui sopra non sarà applicata se il mancato rispetto della data ultima di consegna non dipenderà da cause o responsabilità imputabili al Professionista incaricato.

Art. 5. USO DEL MATERIALE PRODOTTO

I dati acquisiti e gli elaborati prodotti potranno essere utilizzati dal committente per i propri fini istituzionali e dall'incaricato per eventuali altri studi e/o pubblicazioni, indicando espressamente il contributo del Parco Nazionale dello Stelvio. I dati raccolti nell'ambito della attività di assistenza tecnica sono da considerarsi di proprietà comune, sia dell'Ente Parco, sia del Professionista.

Art. 6 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 del Codice civile.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, per reiterata inosservanza delle prescrizioni fornite dal committente.

Nel caso in cui si verificasse, nel corso della prestazione, il venir meno di uno dei requisiti generali previsti dal punto 4 dell'avviso di selezione, ERSAF potrà esercitare il diritto di recesso immediato dal contratto per giusta causa, a norma dell'art. 2119 del Codice civile.

In ogni caso di recesso e risoluzione del contratto, spetta il pagamento delle prestazioni validamente concluse a favore dell'incaricato. È fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dal committente derivanti dalla mancata esecuzione delle prestazioni per causa imputabile all'incaricato.

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei servizi o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ERSAF avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei servizi regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo. Al soggetto incaricato sarà addebitato il maggior onere derivante ad ERSAF dalla stipulazione di un nuovo contratto con un altro soggetto.

Art. 7. CONTROVERSIE

Tutte le controversie che eventualmente sorgessero tra l'ERSAF e il Professionista, ove non abbiano potuto essere risolte direttamente, saranno deferite ad un collegio di arbitri il quale, nell'assolvimento del mandato ricevuto, avrà il compito di interpretare la volontà espressa dalle parti del contratto e quindi dirimere la controversia nei limiti della volontà stessa delle parti.

Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo di comune accordo tra le parti stesse, ovvero in caso di disaccordo, dal primo Presidente del Tribunale di Milano.

Per le eventuali controversie relative alla revoca dell'incarico conferito, gli arbitri non possono annullare il provvedimento ma, se lo giudicano non conforme alle pattuizioni contrattuali, decidono soltanto sugli indennizzi che possono spettare al professionista incaricato. Gli arbitri giudicheranno quali amichevoli compositori ed il loro giudizio sarà inappellabile.

Art. 8. DECORRENZA DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare diverrà impegnativo per il Professionista all'atto della firma, mentre lo diverrà anche per l'ERSAF alla prescritta e definitiva approvazione.

Art. 9. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali del professionista saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse al presente incarico; potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy.

Milano,

IL PROFESSIONISTA

*IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Struttura Servizi legali, amministrativi,
organizzazione e personale
Roberto Bettaglio*

Art. 10– APPROVAZIONE SPECIFICA

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 Codice civile le seguenti clausole: art. 4 penalità, art 6 risoluzione del contratto e art. 7 controversie.

Il professionista si impegna all'osservanza delle norme contenute nel Codice di comportamento di ERSAF (in allegato), per quanto compatibili. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice comporta la decadenza del rapporto.

IL PROFESSIONISTA